



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Opere complementari per la protezione dello specchio acqueo del I bacino del porto turistico di Riposto (CT). Rielaborazione generale, misure di mitigazione del fenomeno di risonanza all'interno del bacino.

Procedimento

Verifica di Assoggettabilità a VIA

ID Fascicolo

[ID_VIP: 3829]

Proponente

Comune di Riposto (CT)

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2757 dell'8 giugno 2018.

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 19/06/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 20/06/2018

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

VISTA l’istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA, presentata dal Comune di Riposto (CT) con nota prot. 20668 del 27 novembre 2017, acquisita con prot. 27939/DVA del 30 novembre 2017, relativa al progetto “*Opere complementari per la protezione dello specchio acqueo del I bacino del porto turistico di Riposto (CT). Rielaborazione generale, misure di mitigazione del fenomeno di risonanza all’interno del bacino*”.

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 27 novembre 2017 e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

CONSIDERATO che la Regione Sicilia non ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che l’intervento consiste in un progetto riferibile alla tipologia di cui al punto f) nell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, denominata “*Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d’acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri*” e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi;

CONSIDERATO che l’area, “*per quanto concerne il regime vincolistico legato alla presenza di S.I.C. e Z.P.S.*”, “*non risulta soggetto ad alcun vincolo in ragione della posizione (circa 4.0 km dal sito più vicino denominato La Gurna) rispetto a tali emergenze ambientali. Nello specifico i siti posti nelle vicinanze sono nel seguito:*

- ITA 07003 – La Gurna (SIC);
- ITA 07002 – Riserva naturale Fiume Freddo (SIC);
- ITA 07003 – La Gurna (ZPS)”;

PRESO ATTO che, come si evince dall’allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell’istruttoria condotta, ha valutato che “*non si prevedono interazioni o impatti rispetto alle sensibilità ambientali dei SIC e ZPS presenti nell’area vasta, in considerazione delle limitate dimensioni dell’intervento e della distanza dalle zone perimetrate di tali aree protette*”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 2757 dell'8 giugno 2018, acquisito con prot. n. 13806/DVA del 15 giugno 2018, costituito da n. 17 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto "Opere complementari per la protezione dello specchio acqueo del I bacino del porto turistico di Riposto (CT). Rielaborazione generale, misure di mitigazione del fenomeno di risonanza all'interno del bacino" presentato dal Comune di Riposto (CT) fatti salvi i pareri, nulla osta ed approvazioni delle autorità competenti per la realizzazione delle opere, a condizione che si osservino le condizioni ambientali di cui all'art.1.

Art. 1 (Condizioni ambientali)

1. Dovrà essere redatto uno specifico studio che determini l'incremento specifico di traffico navale dovuto alla realizzazione dell'intervento confrontandolo con le previsioni del PRP vigente.

Ambito di applicazione: Aspetti progettuali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase precedente la cantierizzazione

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

2. Dovranno essere adottate misure di mitigazione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati da incidenti alle macchine di cantiere (versamenti, rotture di tubazioni, ed altro) e prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dai processi di cantiere, il controllo e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi e l'osservanza della raccolta degli oli minerali usati connessi all'impiego di mezzi meccanici e degli altri rifiuti liquidi di tipo industriale.

Ambito di applicazione: Aspetti ambientali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM/CORSO D'OPERA - Fase precedente la cantierizzazione/durante cantierizzazione

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Sicilia

3. Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio acustico da effettuarsi in corrispondenza degli edifici prossimi al porto

Ambito di applicazione: Aspetti ambientali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM/CORSO D'OPERA - Fase precedente la cantierizzazione/durante cantierizzazione

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Sicilia

4. Durante tutto il periodo dei lavori, dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse componenti interessate, così come definite nella documentazione consegnata. Dovranno inoltre essere previste barriere mobili antirumore in caso di superamento dei valori limite di immissione presso recettori residenziali o sensibili e di barriere fisiche all'interno delle aree di lavoro per evitare la dispersione di polveri; tutte le misure di mitigazione dovranno essere introdotte nel Capitolato Speciale d'Appalto

Ambito di applicazione: Aspetti ambientali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM/CORSO D'OPERA - Fase precedente la cantierizzazione/durante cantierizzazione

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Sicilia

5. Dovranno essere comunicati ad ARPA Sicilia le cave e i relativi quantitativi utilizzati per l'approvvigionamento del cantiere.

Ambito di applicazione: Componenti/fattori ambientali, aree Natura 2000, vegetazione

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - Prima dell'avvio delle attività di cantiere

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Art. 2 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Riposto ed alla Regione Sicilia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione sul sito web di questo Ministero.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)